

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**SERVIZIO GESTIONE STRADE**

Prot. n S106/26/

OPERE: stradali;**LAVORI:** S.S. 47 della Valsugana al km 117+165. Rifacimento canale di convogliamento acque del Fos dei Gamberi in località San Cristoforo nel comune di Pergine Valsugana.

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26)

Il giorno 4 febbraio 2026, al km 117+165 della SS 47 della Valsugana, in loc. San Cristoforo nel comune di Pergine Valsugana, il sottoscritto ing. Italo Artico - Direttore dell'Ufficio Gestione Strade per la Zona Centro, su segnalazione del capo squadra dei cantonieri, si è recato sul posto, assieme al responsabile del Settore di Pergine Valsugana e ad altri collaboratori, riscontrando un cedimento del piano viabile della strada statale, causato con ogni probabilità da uno spostamento di materiale del sottofondo stradale, dilavato verosimilmente da una fuoriuscita idrica della condotta metallica del Fos dei Gamberi, che attraversa la sede stradale, per defluire successivamente verso il Lago di Caldonazzo.

Tale cedimento, comporta un evidente pregiudizio alla sicurezza della circolazione stradale, e considerando la sua localizzazione in una zona centrale della carreggiata, comporta anche un significativo impatto sulla

fluidità della circolazione.

Considerando la valenza strategica della SS 47 della Valsugana, che rappresenta uno dei principali assi viari del territorio provinciale, collegando la città di Trento e buona parte della regione Trentino Alto-Adige, con la regione Veneto, e che tale sezione stradale è caratterizzata da un TGM (Traffico Giornaliero Medio) di circa 30.000 veicoli/giorno, è imprescindibile e assolutamente necessario operare nel minor tempo possibile, intraprendendo le azioni lavorative più opportune, finalizzate a riaprire la sede viaria, in condizioni di sicurezza, nel più breve tempo possibile, anche perché indulgiare potrebbe estendere il volume interessato dal dilavamento, ampliando in maniera incontrollata la superficie viaria interessata dal cedimento del piano viabile.

Si evidenzia anche che tale asse viario, rappresenta uno dei principali collegamenti per raggiungere la zona in cui a partire dal prossimo fine settimana, avranno luogo delle competizioni delle Olimpiadi di Milano – Cortina 2026; tale importante e straordinario evento, di valenza internazionale, induce a ritenere che ci sarà un temporaneo ulteriore aumento del volume di traffico.

Si rileva altresì che la SS 47 della Valsugana, costituisce un fondamentale itinerario per i mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco e delle ambulanze dei vari presidi sanitari.

Premesso quanto sopra, è necessario immediatamente eseguire uno ampio scavo in carreggiata, per sostituire la tubazione in acciaio ammalorata, posizionata verosimilmente dall'ANAS nel decennio 1970-1980, ritombare con materiale arido di idonea pezzatura, e ripristinare il pacchetto superficiale

del piano viario, con idonea miscela di conglomerato bituminoso.

Lo scavo relativamente profondo, richiederà l'adozione di tutte le necessarie cautele, disponendo a secondo delle varie fasi lavorative, anche delle importanti restrizioni viabilistiche lungo la SS 47, con deviazioni d'itinerario lungo le strade provinciali, esistenti in zona.

L'esecuzione di tali prime lavorazioni, da eseguirsi in somma urgenza, per consentire quanto prima la riapertura a piena sezione della sede viaria, consentiranno di approfondire l'aspetto conoscitivo del sottosuolo e dell'infrastruttura idraulica, permettendo una disamina tecnica maggiormente accurata, riguardo la durabilità dell'intervento in questione, sotto il profilo idraulico, il quale, inserendosi in un contesto territoriale particolarmente complesso sotto il profilo idrologico, potrebbe richiedere in un imminente futuro, l'adozione di un secondo intervento, di maggiore dimensione (con realizzazione di strada per deviazione di cantiere temporanea in loco), per scongiurare che in occasione di importanti e prolungati eventi piovosi o intensi temporali, tipici del periodo tardo primaverile ed estivo, possano verificarsi delle tracimazioni di acqua in carreggiata, dei collassi del sottofondo o delle erosioni del corpo stradale.

Le attività, qui sommariamente riportate, potranno subire modifiche in ragione dello sviluppo della fase lavorativa dell'intervento e degli eventuali imprevisti di carattere geologico.

Per le ragioni sopra esposte si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, e si è disposto l'immediato inizio dei lavori di messa in sicurezza.

La spesa complessiva degli interventi di questa prima fase lavorativa, da una valutazione sommaria preventiva, si ritiene ammontino a circa € 50.000,00= (cinquantamila/00) al netto dell'onere IVA, da effettuarsi mediante affidamento diretto ad idonee imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n.26, già in precedenza richiamati.

Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Centro

ing. Italo Artico



Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori a salvaguarda della pubblica incolumità, salvo redazione e immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente autorità.

Trento, data del sopralluogo.

IL DIRIGENTE

del Servizio Gestione Strade

ing. Sergio Deromedis

